

## Costruire ad alta quota

9 Novembre 2022



**È possibile recuperare e rilanciare i contesti montani, senza snaturarli, attraverso interventi orientati alle risorse locali.**

La pianificazione progettuale, valida in termini di efficientamento energetico come in ottica di sostenibilità, richiede la conoscenza del territorio e la capacità di interpretarlo. Dal rapporto tra insediamento e paesaggio agli elementi tipologici, dalle stratificazioni storiche alla filiera corta. Che si tratti di riqualificazioni o di realizzazioni ex novo, approcci più tradizionali a livello estetico e di tecniche costruttive convivono con altri orientati in un contrappunto tra antico e moderno.

### Interviste

#### Daniele Regis, Architetto e docente

Professore aggregato in Composizione architettonica e urbana presso il DAD (Dipartimento di Architettura e Design) del Politecnico di Torino.

#### Come costruire e riqualificare in montagna e in che modo rapportarsi a territorio e architettura esistente?

La conoscenza del patrimonio è ineludibile. In sintesi alcuni degli aspetti qualificanti per il recupero: un rilievo preciso dell'esistente, dei singoli edifici sino al dettaglio, dell'intera borgata e del contesto, la predisposizione di manuali di recupero per singoli villaggi, l'applicazione della Carta del Restauro, valutando i principi di riconoscibilità, reversibilità e minimo intervento. Su tutto domina il principio di ricomposizione formale dell'immagine complessiva della borgata, della "Misura", della corretta scala come "elegia" del progetto.

#### In ottica di efficientamento energetico e rapporto col paesaggio, come si inseriscono materiali, design e tecnologia?

Il primo tema della sostenibilità è legato al consumo di suolo. Le recenti esperienze sono basate perlopiù su edifici di nuova formazione e non sull'efficientamento energetico degli esistenti. Altro tema qualificante: l'applicazione delle "filiere corte" (legno, pietra, calce...) entro un sistema di relazioni legato al cantiere, risorse locali e società. In questa chiave l'utilizzo di materiali tradizionali o innovativi è aspetto non contraddittorio se concorre all'immagine predisposta dal piano di recupero e ai valori dell'abitare in montagna.

#### Che ruolo assume la cooperazione tra pubblico e privato e in che modo può realizzarsi?

Uno dei problemi più grandi è la parcellizzazione fondiaria come quelle delle proprietà degli edifici. La recente legge regionale sull'associazione fondiaria offre spunti anche per il costruito, nelle ipotesi di concessione dei beni anche in comodato d'uso a soggetti che intendano portare avanti progetti di valorizzazione in armonia con le vocazioni produttive, culturali e turistiche, individuate entro piani partecipati.



Foto di Daniele Regis - Paraloup - Rifugio

#### Peter Pichler, architetto

Founder & Partner di Peter Pichler Architecture, è riconosciuto per l'approccio olistico e l'implementazione di elementi vernacolari nella sua architettura.

#### Come costruire e riqualificare in montagna e in che modo rapportarsi a territorio e architettura esistente?

Il nostro studio è da sempre impegnato nello sviluppo di un approccio progettuale innovativo e contemporaneo, in dialogo col territorio e col contesto culturale del luogo. Nel caso del progetto di ristrutturazione dell'Hotel Schgaguler a Castelrotto, ad esempio, abbiamo creato un edificio capace di mantenere la propria indipendenza senza però ignorare il patrimonio locale, a livello di strutture preesistenti e di caratteristiche geografiche. Una dimostrazione di come la tradizione può continuare a vivere attraverso un progetto di rinnovamento.

#### In ottica di efficientamento energetico e rapporto col paesaggio, come si inseriscono materiali, design e tecnologia?

L'approccio sostenibile deve essere una costante nella progettazione. Fin dalle prime fasi occorre individuare le soluzioni architettoniche che possono portare benefici quali il controllo dei consumi energetici e la riduzione dello sfruttamento delle risorse. Si consideri che, grazie ai nuovi materiali, la prefabbricazione diventa un criterio produttivo con un eco-bilancio migliore rispetto all'edificazione tradizionale. È bene poi valorizzare competenze e materiali a chilometro zero, stabilendo rapporti positivi con le imprese locali.

#### Che ruolo assume la cooperazione tra pubblico e privato e in che modo può realizzarsi?

Non si può prescindere dalla cooperazione tra pubblico e privato. Questa, infatti, rappresenta una sinergia fondamentale nella progettazione di nuovi spazi, che devono creare oggi più che mai un approccio olistico per perseguire un impatto effettivamente positivo. È quindi necessario che pubblico e privato instaurino un dialogo e creino una comunità di intenti, condividendo strategie e soluzioni progettuali studiate e determinate attraverso sostenibilità, value engineering e razionalizzazione.

Di Leonardo Selvetti

#### TAGS

Rilanciare

## Le notizie più lette



### Ce n'era davvero bisogno? "Black out" su Rai 1

23 Gennaio 2023

Stasera su Rai1 arriva «Black out», la serie tv con Alessandro Preziosi ambientata in Vano: una valanga travolge le vite di vacanzieri e residenti.



### La scelta di Alice: storia di un addio alla vita cittadina

27 Febbraio 2023

Vado a vivere in montagna? Sì, imparando a fare i conti con "so dove sono"



### Dalla Legge di bilancio 2023: agevolazioni trasferimenti di fondi rustici montani

30 Gennaio 2023

Publicata nella Gazzetta Ufficiale 29.12.2022, n. 303, supplemento ordinario n. 43/L, la L. 29.12.2022 n. 197



Autorizzo al trattamento dei dati contenuti nella [Privacy Policy](#)

#### Iscriviti alla Newsletter

Riceverai in anteprima i contenuti della newsletter.

#### Comunità Montagna

Comunità Montagna è la rivista di informazioni sulla montagna, sugli enti locali, sull'ambiente e sulla transizione ecologica dell'Uncecm, l'Unione nazionale dei Comuni, delle Comunità e degli Enti montani. Nasce nel 2014 e questo sito è la "casa della montagna", spazio di notizie e di condivisione, di dialogo e dei territori. Che fanno notizia.

#### Direttore responsabile

Marco Bussone

#### Ideazione e realizzazione

Spazi inclusi

#### Coordinatore editoriale

Maria Chiara Voci